



mercoledì 3 Dicembre
Museo MARCA

Erin Bode voce
Adam Maness pianoforte
Sid Rodway contrabbasso
Chris Higginbottom batteria

Erin Bode Quartet

Erin Bode è una delle più interessanti e particolari giovani vocalist della nuova scena USA. Dotata di un timbro di voce incantevole, una delle qualità per cui si contraddistingue è senz'altro una peculiare versatilità che le consente, accanto a riuscite interpretazioni di standard in cui dimostra una grande maturità e un forte senso del jazz, di affrontare brillantemente e riproporre in questa chiave anche brani appartenenti a vari generi della canzone popolare USA, senza per questo perdere la propria integrità e valenza jazzistica, due sue qualità che da queste personali riletture risultano anzi esaltate. Nel suo secondo CD a proprio nome, uscito per l'etichetta Maxjazz e intitolato *Don't Take Your Time*, una sua composizione originale che ha il sapore di un classico, Erin Bode mette in mostra queste sue qualità, coadiuvata da eccellenti musicisti quali Larry Grenadier, Bruce Barth, Steve Nelson, Adam Maness, Sid Rodway e Chris Higginbottom. Il suo secondo lavoro discografico, *Over and Over*, pubblicato nel 2007 dalla Maxjazz, vede la partecipazione come ospite di Seamus Blake insieme all'affiatato trio che suona stabilmente con Erin da diversi anni e che la accompagnerà anche in questo suo terzo tour italiano: **Adam Maness** al piano, che vanta tra le sue collaborazioni quelle con Bobby Shoe e George Garzone, **Sid Rodway**, che si è perfezionato su basso e sassofono rispettivamente con Doug Weiss e David Liebman e **Chris Higginbottom** alla batteria, che ha collaborato tra gli altri con Mark Murphy, Eric Lewis, Ingrid Jensen e Gary Bartz. Nel 2005 ha pubblicato il suo primo cd come leader, *One*, cui hanno preso parte Seamus Blake, Aaron Goldberg e Orlando Le Fleming.



ATLANTIDE
Cooperativa culturale

www.atlantidenews.it
Info 392.9280798 340.5778734



FONDAZIONE POLITEAMA
CITTÀ DI CATANZARO



CITTÀ DI CATANZARO
Assessorato alle Politiche Giovanili e Cultura
Assessorato alla Pubblica Istruzione



PROVINCIA DI CATANZARO
Assessorato alla Cultura



REGIONE CALABRIA
Assessorato al Turismo

sponsor tecnici



www.robertorossidrumschool.it



Danilo Perez Trio
Special guest Lee Konitz
domenica 9 Novembre
Teatro Politeama

Matt Wilson's Arts and Crafts
martedì 18 Novembre
Auditorium Aldo Casalinuovo

Phil Markowitz Trio
martedì 25 Novembre
Complesso San Giovanni

Erin Bode Quartet
mercoledì 3 Dicembre
Museo MARCA





domenica 9 Novembre
Teatro Politeama

Danilo Perez pianoforte
Ben Street contrabbasso
Adam Cruz batteria
Lee Konitz sassofono



martedì 18 Novembre
Auditorium Aldo Casalinuovo

Terell Stafford tromba
Gary Versace pianoforte
Martin Wind contrabbasso
Matt Wilson batteria



martedì 25 Novembre
Complesso San Giovanni

Phil Markowitz pianoforte
Jay Anderson contrabbasso
Adam Nussbaum batteria

Danilo Perez Trio

Lo straordinario pianista e compositore **Danilo Perez** è tra i musicisti più influenti e dinamici del nostro tempo. In poco più di un decennio, la sua impronta originale del jazz pan-americano (un mix di musica delle Americhe, folk e world music) ha attirato critici curiosi ed un pubblico sempre più entusiasta grazie ai suoi concerti memorabili ed ispirati. Sia come leader che in tour con mostri sacri del jazz (Wayne Shorter, Roy Haynes, Steve Lacy), Danilo sta lasciando una sua impronta decisa nella musica contemporanea. *Across the Crystal Sea* è il suo nono album da leader. Gli arrangiamenti orchestrali sono ad opera del compositore e produttore Claus Ogerman: è un vero ed integrato incontro tra il jazz e la musica classica, in cui ogni brano è un piccolo concerto jazz a sé. Per il tour europeo 2008, Perez affida a **Ben Street** e **Adam Cruz** il compito di eseguire il nuovo repertorio senza dimenticare brani celebri dei vecchi album del Trio. Ospite d'eccezione per le date europee, il sax della leggenda vivente **Lee Konitz**, nato a Chicago nel 1927. Musicista professionista già a 16 anni, inizia a incidere nel 1947 con l'orchestra di Claude Thornhill. Qui conosce altri due musicisti molto importanti per il suo futuro artistico: Gil Evans e Miles Davis, con cui realizza anche il capolavoro

Ezz-thetic. Nel 1952 entra come guest soloist nell'orchestra di Stan Kenton. Dagli anni '60 in avanti ha scelto la carriera di solista free-lance, incontrando grandissimi musicisti tra cui Bill Evans, Charles Mingus, Ornette Coleman, Red Rodney, Brad Mehldau, Dave Holland, Kenny Wheeler, Bill Frisell.



Matt Wilson's Arts and Crafts

La musica del **Matt Wilson's Arts and Crafts** si caratterizza per una brillante e riuscita sintesi di numerosi elementi della tradizione jazzistica, rivisitati attraverso le straordinarie doti dei componenti del quartetto, tutti musicisti che hanno attraversato in lungo e in largo la scena jazzistica di New York, collaborando con diversi importanti artisti del panorama internazionale. **Matt Wilson** è stato definito un poliglotta del suo strumento, in riferimento alla sua conoscenza e padronanza di stili che gli consente di esprimersi con indubbia maestria in una varietà di linguaggi che spazia dal bop al free, passando per il dixieland e il latin jazz, a tratti con un gusto particolare per la spettacolarità e un equilibrato humour musicale. Può vantare una serie di collaborazioni comprendente tra gli altri Benny Golson, Michael Brecker, Wynton Marsalis, Joe Lovano, Kenny Barron, David Liebman, Joanne Brackeen e Tom Harrell. **Terell Stafford**, definito da McCoy Tyner "uno dei grandi musicisti dei nostri giorni, un trombettista favoloso", è noto per le sue doti di versatilità, in cui si combinano lirismo e grande amore per la melodia. Ha collaborato con Cedar Walton, McCoy Tyner, Bobby Watson e Kenny Barron. **Gary Versace** è uno dei più interessanti organisti e pianisti segnalatisi negli USA negli ultimi anni, e ha suonato con John Scofield, John Abercrombie, Maria Schneider. Il contrabbassista **Martin Wind** ha collaborato tra gli altri con Bill Goodwin, Monty Alexander, Jim McNeely e Larry Goldings, e suona inoltre da molti anni con Matt Wilson nel trio di Bill Mays.

Phil Markowitz Trio

Phil Markowitz è da molti anni uno dei più completi e raffinati pianisti statunitensi del jazz moderno. Affacciatosi sulla scena internazionale alla fine degli anni '70 suonando per quattro anni nella band di Chet Baker, Markowitz è un improvvisatore completo e di grande esperienza nonché raffinato compositore: il suo brano "Sno' Peas" venne inciso da Bill Evans in uno dei suoi dischi più amati, il celebre *Affinity*, divenendo così un classico della letteratura jazzistica per piccolo gruppo. Musicista che ha attraversato diversi decenni di jazz, sia alla testa di proprie formazioni comprendenti Toots Thielemans, Eddie Gomez, Joe Locke e Al Foster, sia incidendo e suonando a lungo con grandi artisti quali Dave Liebman o Bob Mintzer, Phil Markowitz è un artista profondamente coinvolto nello sviluppo di tutte le potenzialità dell'improvvisazione e dell'idioma jazzistico. Pianista di notevole tecnica e prestanta strumentale, egli da tempo è riuscito a mettere a punto una personale cifra stilistica e espressiva partendo da una sintesi attuata in modo originale e compiuto delle influenze di Bill Evans e di McCoy Tyner, giungendo con il proprio trio a spaziare in tutti gli aspetti di questa musica, da un avanzato cromatismo all'esplorazione degli aspetti più lirici delle ballads, il tutto affrontato con uno spirito inflessibilmente progressista. Accanto a lui in questo tour italiano due grossi calibri quali **Jay Anderson**, uno dei più versatili e stimati contrabbassisti attivi sulla scena jazzistica, già al fianco di Michael Brecker, Bob Mintzer e Maria Schneider, e **Adam Nussbaum**, un grande della moderna batteria jazz, già collaboratore di John Scofield, Jerry Bergonzi e John Abercrombie.